



AUTOMOBILE CLUB VITERBO

Bilancio d'esercizio 2024

**Relazione sull'attestazione delle transazioni
commerciali effettuate oltre la scadenza**

(art. 41 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

L'art. 41 del D.L. 02.04.2014 n.66 dispone che “a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. (...)”

La presente Relazione, allegata al Bilancio d'esercizio 2024, dà evidenza che, a fronte di 112 pagamenti per transazioni commerciali pari a complessivi € 37.075 nell'esercizio in argomento, il tempo medio di pagamento è stato di 12,45 giorni in anticipo rispetto al termine di scadenza. Il predetto indice è stato oggetto di specifica Attestazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, come richiesto con nota pec del 05/03/2025 per la determinazione dell'obiettivo di performance individuale 2024 dei Direttori (All.n.13_01).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dei fornitori dell'Automobile Club Viterbo per acquisti di beni, servizi e forniture di carattere commerciale è stato pubblicato sul sito web www.viterbo.aci.it nei tempi e nei modi prescritti dagli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013.

L'Ente non ha registrato tempi medi nei pagamenti superiori a 30 giorni per cause imputabili all'amministrazione e, pertanto, non è soggetto alle sanzioni previste dall'art. 41 comma 2 del predetto DL 66/2014.

Per quanto detto, al momento non si rende necessaria l'adozione di ulteriori misure organizzative intese a ridurre tali tempi medi di pagamento.

IL DIRETTORE
Lino Rocchi

IL PRESIDENTE
Dott. Sandro Zucchi